



**fondazione
genti d'abruzzo**

O.N.L.U.S.

Relazione attività Fondazione Genti d'Abruzzo 2022



Mostre

- “Riannodiamo i fili” di Susanna e Tommaso Cascella
- “A cquà, Qui, In questo luogo” di Daniela d’Arielli
- Percorsi d'arte contemporanea
- Mostre esterne in partenariato

Servizi educativi

Attività per bambini

- Domeniche al Museo
- Weekend al Museo
- Pasqua al Museo
- Estate al Museo: Musei a cielo aperto

Natale al Museo e Campus natalizi

Attività per le scuole

Didattica per adulti e pubblico generico

- Famiglie al Museo
- Notte bianca dei Musei

Archivio fotografico e sonoro

Progetti editoriali

**Attività in collaborazione con
Astra**

**Matrimoni, eventi privati e
convegni nei musei**

Biblioteca

Progetti di integrazione sociale

Progetti europei

Comunicazione

Relazione attività Fondazione Genti d'Abruzzo

Il programma delle attività istituzionali della Fondazione Genti d'Abruzzo per l'annualità 2022 è relativo alla gestione di due importanti strutture museali della città, il Museo delle Genti d'Abruzzo e il Museo Civico "Basilio Cascella" - e degli annessi Archivi e Biblioteche (Archivio fotografico Storico, Archivio Fotografico Moderno, Biblioteca Comunale "Vittoria Colonna", Biblioteca Genti d'Abruzzo) - a seguito di convenzione con il Comune di Pescara. Tutte le attività culturali in programma hanno avuto come obiettivo non solo l'attuazione della primaria mission museale legata a tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio, ma anche a una diversificazione qualitativa dei visitatori: partendo dal presupposto che una corretta fruizione del patrimonio culturale migliora la qualità di vita del cittadino, come sancito dalla Convenzione Quadro di Faro del Consiglio d'Europa sin dal 2005, le iniziative proposte hanno avuto la finalità di migliorare le conoscenze, le competenze trasversali e la qualità dell'esperienza museale e sono state rivolte a un ampio target di fruitori (studenti, famiglie, professionisti, ricercatori e studiosi, turisti, diversamente abili, anziani, cittadini che vivono in particolari condizioni di disagio socio-economico).

Molte iniziative sono state svolte nelle due strutture museali in maniera complementare e sinergica per meglio evidenziare i profondi legami semantici che uniscono le collezioni in un ideale percorso unitario.

Anche per l'annualità 2022 la Fondazione, da sempre istituzione di prossimità in ascolto delle istanze delle comunità territoriali di riferimento, ha potenziato tutti i legami già esistenti con enti, associazioni, scuole, e ha instaurato nuove relazioni, implementando partenariati e collaborazioni con tutte le realtà del territorio (enti pubblici e privati, associazioni, scuole, università, imprese, professionisti, studiosi e ricercatori) al fine di restituire ai musei il ruolo istituzionale di impulso alla crescita culturale di tutta la collettività. In particolare, oltre alla conferma di tutte le convenzioni in essere già stipulate nell'annualità 2021, nel corso del 2022 sono stati stipulati nuovi accordi di partenariato, convenzioni e protocolli di intesa con le seguenti istituzioni, enti e associazioni: Comitato Regionale UNPLI Abruzzo APS-Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia per l'attuazione del progetto di Servizio Civile "Idiomi ed espressioni dialettali nella cultura immateriale abruzzese", Deputazione Teatrale Teatro Marrucino, Comune di Roccamorice, Comune di Santo Stefano di Sessanio, Comune di Civitavecchia, Comune di Lettomanoppello, Comitato Nazionale per le Celebrazioni del centenario della nascita di Pietro Cascella, IPSSEOA De Cecco, Conservatorio Statale di Musica "Luisa d'Annunzio", Università Gabriele d'Annunzio, Fondazione Pescarabruzzo, Flag-Costa di Pescara, Fla-Festival delle Letterature, Soroptimist Club Service, Inner Wheel Club Service, Astra-Amici del Museo, Borghi d'Abruzzo, Affidò



Culturale Abruzzo-Associazione Focolare Maria Regina Onlus, Udepe-Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna, Ministero della Giustizia-Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, Centro Diurno Asl Pescara, Arago Design.

Per tutti i mesi in cui le normative lo hanno richiesto, le attività si sono svolte nel più rigoroso rispetto delle regole finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica (controllo super green pass, misurazione temperatura all'ingresso, distanziamento fisico, rilevazione dati per tracciamento contatti, contingentamento degli ingressi, pulizia sanificante prima e dopo ogni evento, aereazione degli ambienti laddove possibile, uso di dispositivi di sicurezza, percorsi monodirezionali, presenza di gel sanificante lungo tutti i percorsi di visita).

Gli orari di apertura sono stati i seguenti:

- Museo delle Genti d'Abruzzo: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 9,00-13,00, sabato e domenica ore 16,00-20,00.
- Museo Civico "Basilio Cascella": mercoledì, giovedì e venerdì ore 9,00-13,00; sabato e domenica 16,00-20,00.
- Su richiesta sono state effettuate numerose aperture straordinarie per piccoli gruppi; sono state inoltre effettuate ulteriori aperture in occasione di eventi.
- Durante i mesi estivi, dal 20 giugno al 21 settembre, l'orario di apertura per entrambi i musei è stato il seguente:

da lunedì a venerdì ore 10,00-14,00, sabato ore 18,00-21,00.

Si segnala che, facendo seguito a prescrizione dei Vigili del Fuoco, dal mese di ottobre il Museo Cascella è stato chiuso al pubblico per lavori di adeguamento alle nuove normative sulla sicurezza.

Rispetto alle precedenti due annualità caratterizzate dalle chiusure obbligatorie legate all'emergenza epidemiologica, l'afflusso dei visitatori ha registrato un notevole incremento, pari al 75%, soprattutto nel secondo semestre, dopo l'abolizione dell'obbligo del super green pass e degli ingressi contingentati con le relative distanze di sicurezza (misure restrittive che hanno limitato forzatamente il numero di presenze in misura proporzionale alla capienza degli spazi).

Il numero dei visitatori è stato il seguente:

- 2300 ingressi mostre
- 5956 visitatori Museo delle Genti d'Abruzzo,
- 1251 visitatori Museo Cascella
- 60 utenti in presenza per la biblioteca
- 16130 partecipanti a eventi e convegni

per un totale di 25697 presenze.

Mostre

La Fondazione Genti d'Abruzzo ha proposto, come ogni anno, un ricco calendario di mostre di arte contemporanea, ospitando all'interno delle proprie sale opere di artisti giovani e meno giovani, artisti locali e maestri di fama nazionale e internazionale. Alcune esposizioni di particolare interesse artistico e rilevanza culturale sono state ospitate all'interno del percorso museale e affiancate da attività educative ed eventi collaterali. In altri casi gli spazi sono stati messi a disposizione degli artisti: il personale della Fondazione addetto alle mostre si è occupato di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e gestionali, dagli allestimenti alla realizzazione degli eventi inaugurali e alla gestione della mostra. Da ultimo, grazie alla possibilità di spazi adeguati, sono state attivate collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Gli spazi di cui la Fondazione dispone a tal fine sono rappresentati principalmente dalla Sala del Museo del Gusto, dallo Spazio Arte e dalla Galleria fotografica, oltre che dalla grande sala per Mostre ed Eventi "Giovanni Favetta". Alcune mostre temporanee, ospitate all'interno delle sale espositive, sono state ideate dagli artisti per dialogare con le specificità dei reperti e delle collezioni. Fin dalla sua nascita, infatti, il Museo delle Genti d'Abruzzo ha voluto porsi come un museo aperto, da poter vivere non solo attraverso la visita alle sue collezioni permanenti, ma come un'istituzione al servizio della società e del suo sviluppo culturale, luogo di incontro e di scambio dei saperi. Fornire spazi per mostre agli artisti del territorio significa non solo venire incontro a un bisogno molto sentito dalla comunità locale, promuovendo un patrimonio di creatività che si esprime nelle varie forme d'arte ospitate, ma anche offrire una diversa ed ulteriore occasione di visita del museo, aprendo il museo a pubblici eterogenei e particolarmente interessati all'arte contemporanea. Per l'annualità 2022 le mostre realizzate sono state le seguenti:

CATERINA MATRICARDI

Mostra di arte contemporanea

14 -24 gennaio 2022

Vernissage 14 gennaio ore 18.00

Spazio Arte e Galleria Fotografica

GIULIO GENNARI

Mostra fotografica "Luce"

29 gennaio- 6 febbraio 2022

Vernissage 29 gennaio ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica



NICOLA COSTANZO

“Bagliori di vita - Opere dal 1949 al 2022”, a cura di Chiara Strozzi

12-20 febbraio 2022

Vernissage 12 febbraio ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica

SUSANNA e TOMMASO CASCELLA

“Riannodiamo i Fili”

26 febbraio - 18 Aprile 2022

Vernissage 26 febbraio ore 17.30

Sale Espositive Museo delle Genti d'Abruzzo e Spazio Arte e Galleria Fotografica

MAX BI

“Urban Jungle”

23 aprile - 15 maggio 2022

Vernissage 23 aprile ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica

LEA CONTESTABILE “Un paese ci vuole”

14 maggio -19 giugno

Vernissage 14 maggio ore 17.30

Sale Espositive Museo delle Genti d'Abruzzo

GERARDO LIZZA e ALBANO PAOLINELLI

“Amici da sempre”

21 maggio - 8 giugno 2022

Vernissage 21 maggio ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica

CARLA RIGATO

“Sommersi”

11-26 giugno 2022

Vernissage 11 giugno ore 18.00

Spazio Arte e Galleria Fotografica

DANIELA D'ARIELLI

A qua', Qui, In questo luogo

8 luglio - 16 ottobre 2022

Vernissage 8 luglio ore 18.00

Sale Espositive Museo delle Genti d'Abruzzo

LORENA ULPIANI, ANTONIETTA RESCHIGLIAN

"Cocci"

2- 17 luglio 2022

Vernissage 2 luglio ore 18.00

Spazio Arte e Galleria Fotografica

GIUSEPPE MUZII

24 luglio - 2 agosto 2022

Vernissage 24 luglio ore 18.00

Spazio Arte e Galleria Fotografica

ROBERTO TOMASSETTI

10 agosto - 4 settembre 2022

Vernissage 10 agosto ore 18.00

Spazio Arte e Galleria Fotografica

NICOLETTA BELLI, MATTEO MUNARIN, ELENA CAPPELLO

"Geometria e natura"

10-25 settembre 2022

Vernissage 10 settembre 2022

Spazio Arte e Galleria Fotografica

EUGENIO DE MEDIO

"Archetipi"

1-16 ottobre 2022

Vernissage 1° ottobre 2022

Spazio Arte e Galleria Fotografica

RITA IPPASO

5- 20 novembre 2022

Vernissage 5 novembre ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica



ROMANO LELI

“Esercizi di memoria”

26 novembre-11 dicembre 2022

Vernissage 26 novembre ore 17.30

Spazio Arte e Galleria Fotografica

SOFIA SOLITRO

“Linee e spazi tra cielo e terra”

14-19 dicembre 2022

Vernissage 17 dicembre ore 18,00

Presentazione critica Prof. F. M. Ferro

Spazio Arte e Galleria Fotografica

PERCORSI D'ARTE CONTEMPORNEA

10 novembre - 3 dicembre 2022

Sala Favetta

MATÈRRIA

Mostra collettiva Gruppo EART Celli, Costanzo, Mariani

A cura di Andrea Viozzi

21 dicembre 2022- 9 gennaio 2023

Spazio Arte e Galleria Fotografica

ASTA+ cena di gala

3 dicembre 2022

Sala Favetta



Di particolare valenza culturale sono state le mostre dei fratelli Cascella e quella di Daniela D'Arielli, entrambe ideate appositamente per gli spazi e le collezioni del Museo delle Genti d'Abruzzo e frutto di una lunga e meditata progettazione. In particolare, nella mostra Riannodiamo i fili di Susanna e Tommaso, figli di Pietro Cascella, sono stati esposti tessuti dai disegni carichi di colori e di simbologie ancestrali, ceramiche e vetri, mobili e sculture per arredare, prima della casa, l'anima. Sono state esposte opere di arte plastica che dall'espressione artistica toccano il design fino all'oggetto di uso quotidiano. Il curatore Mariano Cipollini nel suo testo critico ha chiarito il significato del titolo della mostra: "Il profondo rapporto che lega i due artisti all'Abruzzo e al suo territorio è indiscutibile. Le testimonianze di un passato remoto e le emotività affettive e culturali interpersonali, con le conseguenti necessità narrative dell'essere "uomini" d'arte, li eleggono promotori e depositari degli strumenti per poter, con cognizione di causa, riannodare i fili che legano la parte più intima dell'uomo alle manifestazioni più alte che lo rappresentano nella sua massima espressione". L'esposizione si è sviluppata, oltre che al piano terra presso lo Spazio Arte, anche nelle 13 sale espositive del Museo delle Genti d'Abruzzo al primo piano, sale in cui si narra la storia dell'uomo in Abruzzo, dal suo primo apparire fino alla rivoluzione industriale, raccontata attraverso costumi, credenze, tradizioni, oggetti, produzioni materiali ed immateriali passando attraverso tematiche come la casa, le attività domestiche ed artigianali, gli abiti, gli usi nuziali, l'oreficeria tradizionale e la ceramica artistica. Dopo il vernissage del 26 febbraio alla presenza degli artisti, durante il periodo espositivo sono stati organizzati ulteriori incontri con i fratelli Cascella e attività tematiche di laboratorio per bambini e ragazzi. È stato anche elaborato un calendario di eventi collaterali alla mostra (Cena con gli artisti a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione Genti d'Abruzzo, Presentazione del catalogo della mostra e Incontro con gli artisti, Laboratorio didattico per ragazzi).

La mostra era rivolta a target diversificati di "pubblici", cittadini pescaresi e abruzzesi, nonché turisti italiani e stranieri giunti a Pescara per le festività Pasquali. La mostra ha coniugato quindi l'interesse per l'arte contemporanea degli appassionati con l'interesse per la cultura e le tradizioni del territorio da parte di un pubblico, formato anche di anziani, che scopre così nuovi linguaggi e nuove esperienze artistiche. Particolare attenzione inoltre è stata rivolta ai bambini, ragazzi e giovani che hanno avuto la possibilità di approcciarsi all'espressività contemporanea, con l'obiettivo di acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza delle proprie radici nel rapporto e nel confronto con le generazioni precedenti. Tutta la comunità cittadina è stata coinvolta nel raggiungimento dell'obiettivo di promuovere non solo la conoscenza di questi importanti artisti, ma anche dello stesso Museo delle Genti d'Abruzzo - le cui sale espositive sono state parte integrante della mostra - e del vicino Museo Civico "Basilio Cascella", anche al fine di promuovere la rete culturale distrettuale.

Il progetto della mostra A cquà, Qui, In questo luogo all'interno del Museo delle Genti d'Abruzzo è nato in una cornice di ricerca sul nostro territorio attraverso il dialogo dell'artista Daniela d'Arielli

con gli scritti di Antonio De Nino - insigne antropologo e storico abruzzese nonché collaboratore di Gabriele d'Annunzio nella stesura di alcune sue tragedie - nell'ambito di un progetto pluriennale con Pollinaria, azienda agricola biologica e centro di residenza artistica attivo nell'Abruzzo rurale. All'interno delle splendide sale del Museo è stato installato un lavoro site-specific: una tela continua è stata adagiata sotto le finestre lungo quello che era un tempo il cammino di ronda del bagno borbonico; la tela era ricamata con disegni e testi tratti dall'opera "Usi e Costumi Abruzzesi" di Antonio De Nino. La tela, come la rete di un pescatore in attesa di essere rammendata, è stata così allestita in uno spazio di passaggio e di comunicazione tra l'interno del museo, ricco di testimonianze della nostra storia e della nostra memoria, e l'esterno, dove risiedono il nostro presente e il fiume Pescara in continuo movimento. All'interno delle sale, nel giorno dell'inaugurazione, alcuni musicisti (violino, voce, violoncello) hanno suonato dal vivo composizioni ispirate dagli stessi testi. Un'arpista, visibile dall'interno del museo, si è esibita invece all'esterno, sulla sponda nord del fiume. Alcune narratrici hanno 'raccontato' a voce quanto espresso nei testi ricamati, muovendosi dentro e fuori il museo per evidenziare e rendere più vivo il rapporto tra interno ed esterno, presente e passato, oralità e testi scritti nella ricerca di una continuità con i nostri riti e le nostre tradizioni. I suoni sono stati registrati e resi udibili all'interno delle sale anche nei mesi successivi all'inaugurazione grazie all'ausilio di piccoli dispositivi audio installati all'interno delle sale stesse. L'evento inaugurale ha coinvolto così entrambe le sponde del fiume, lì dove scorre la vita e dov'era il nucleo primigenio della nostra città in un contesto dinamico in cui l'arte si fa portabandiera di ripresa e rinnovamento.

Percorsi d'arte contemporanea è la mostra collettiva in cui sono confluite le opere donate dagli artisti che hanno esposto negli spazi del Museo delle Genti d'Abruzzo nel 2023 e di quegli amici del museo che hanno legato la loro generosità anche al sostegno verso l'istituzione. Si tratta di artisti importanti nel panorama nazionale della pittura, della scultura e anche della fotografia. Le opere, in questa edizione 2022, sono state esposte dal 10 novembre al 3 dicembre, quando nella sala Favetta del Museo delle Genti d'Abruzzo si è svolta, coniugata con una Cena di Gala, la consueta asta benefica (attività di fundraising finalizzata a raccogliere fondi destinati a finanziare parte delle iniziative culturali della Fondazione). Si tratta di produzioni di tutti Maestri del Novecento e dei primi decenni di questo secolo, percorsi che guardano anche all'evoluzione del segno che ha caratterizzato il periodo più recente, con un nuovo approccio e un diverso rapporto con la materia: sono soprattutto i giovani a rielaborare materiali poveri o naturali restituendoli con una fisicità nuova. La mostra ha raccolto, dunque, le emergenze di anni di ricerca, nel corso dei quali la Fondazione ha cercato di intercettare produzioni artistiche di qualità che avessero il pregio di interpretare la realtà in maniera personale e originale. Molti degli artisti hanno interagito anche con l'esposizione permanente in una sorta di osmosi che ha attraversato il tempo, un'osmosi che per certi versi si riproduce nella mostra che unisce opere con radici e matrici molto differenti. Questo evento è particolarmente amato dai collezionisti anche perché nasce

dall'incontro di sensibilità diverse, tutte unite però da un'unica passione.

Numero visitatori mostre annualità 2023: 2300

Mostre esterne in partenariato:

Il Tempo qui non vale niente- Mostra di fotografie di P. Scheuermeier e G. Rohlf 1923-1930, dal 4 aprile 2022 a primavera 2023 presso il Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ). Progetto in partenariato con Sextantio Albergo Diffuso, Santo Stefano di Sessanio, finanziatore del progetto. La mostra "Il tempo qui non vale niente" mira alla comprensione e riappropriazione delle radici più profonde cui fa riferimento la tradizione agro-pastorale del territorio abruzzese, oltre che alla conoscenza dell'opera di Paul Scheuermeier, linguista svizzero che negli Anni Trenta documentò il nuovo aspetto che la regione andava assumendo, fotografando un momento storico di cambiamenti epocali ed irreversibili del mondo contadino. Nel corso dei suoi viaggi, lunghi percorsi anche di cammino, Scheuermeier incontra persone che lo colpiscono profondamente e si intrattiene con i contadini che possono dargli informazioni: dai suoi diari emergono incontri ricchi di umanità e momenti di condivisione. Anche se all'epoca la fotografia era già piuttosto diffusa, egli fotografa luoghi, persone e cose normalmente lontane dall'oggetto fotografico. La mostra nella sede espositiva dell'Albergo diffuso a Santo Stefano di Sessanio è stata caratterizzata dalla dislocazione delle stampe fotografiche nei vari spazi a disposizione, con tematiche contestualizzate all'ambiente in cui sono collocate. La reception con la sala della grotta è stata il luogo di accesso e di presentazione della mostra che è stata poi fruita in singole tappe secondo un percorso che il cammino del visitatore stesso ha costruito, riscoprendo e approfondendo storie di oggetti e di vita. All'interno della grotta è stato collocato un punto video (strumentazione hardware fornita dal committente) con tutte le immagini della mostra e brevi testi introduttivi. Le opere sono state allestite all'interno degli spazi comuni della Tisaneria, della Bottega, della Sala di lettura con aula sottostante del Cantinone, del Forno, della Locanda e della Sala Meeting. Oltre al materiale fotografico, in ogni ambiente è stata messa a disposizione dei visitatori una scheda rigida (stampa su forex 3mm) con didascalie-legende per le immagini, talvolta con riferimenti agli oggetti cui si rimanda e agli usi del mondo contadino che si rappresenta. Sono state altresì collocate all'esterno degli spazi espositivi immagini di grandi dimensioni stampate su banner o su supporti da poter appendere alle finestre o alle pareti o da poter affiancare agli usci, con particolari ingranditi. La Fondazione, insieme con l'architetto Mariano Cipollini, già curatore delle mostre "Il tempo qui" e "Il tempo qui non vale niente", si è occupata di:

- progettare l'esposizione per la sede di S. Stefano nella sua totalità;
- curare il progetto espositivo compresa la selezione tematica del materiale fotografico reso disponibile dalla Fondazione Genti d'Abruzzo e l'apparato didascalico alle stampe dell'artista Paolo dell'Elce;
- progettare il materiale da apporre all'esterno degli spazi espositivi, per l'identificazione e la

promozione della mostra in loco;
-allestire materialmente l'esposizione.

Mostra “Pietro Cascella-Le opere degli esordi a Roma (1938-1961)”, in partenariato con il Comitato Nazionale per le Celebrazioni del centenario della nascita di Pietro, RomaCulture-Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Accademia Nazionale di San Luca, Zetema Progetto Cultura, Comune di Pescara, presso la Casina dei Principi nel complesso di Villa Torlonia a Roma, dal 30 novembre 2022 al 19 marzo 2023. L'iniziativa è supportata dal Ministero della Cultura che, nel 2021, per volere del Ministro Franceschini ha istituito il suddetto comitato. La mostra vede esposte anche le opere giovanili di Pietro attualmente custodite presso il Museo Civico “B. Cascella. Il personale della Fondazione ha svolto ruolo di coordinamento e gestione per tutte le pratiche burocratiche relative alle autorizzazioni al prestito da parte della Soprintendenza, all'elaborazione delle schede tecniche, fornendo inoltre assistenza e supporto tecnico durante la fase di smontaggio e imballaggio opere.

Mostra Fotografica Internazionale “GENTI DI MARE”: La Fondazione Genti d'Abruzzo ha curato l'allestimento e l'apertura al pubblico della mostra nata nell'ambito del progetto Interreg Europe – Cherish, con il coinvolgimento della Regione Abruzzo e di nove Paesi europei. Nell'ambito del progetto, è stato promosso il concorso fotografico “Le tradizioni e il patrimonio delle comunità di pesca”, un percorso internazionale attraverso la storia, i valori e le tradizioni dei diversi territori: un itinerario per immagini alla scoperta di gesti, attività, paesaggi, tradizioni e del patrimonio della comunità di pesca locale, per scoprire e confermare la straordinaria “contemporaneità” ed i “caratteri comuni” in Europa, del lavoro, dei gesti, riti e tradizioni delle “Genti di Mare” che rischiano di scomparire. Un omaggio ad un lavoro millenario, quello del pescatore, che oggi affronta una serie importante di sfide legate alla sostenibilità economica e ambientale, all'innovazione e alla sicurezza. Oltre trecento le foto pervenute da Italia, Germania, Finlandia, Lettonia, Olanda, Portogallo, Spagna, Grecia e Cipro. Per l'Italia la regione partecipante è stata l'Abruzzo, con i suoi trabocchi, le sue marinerie, i suoi luoghi di pesca spesso ancora intatti. La giuria internazionale ha selezionato cinque foto per ogni Paese: ogni regione ha il suo primo classificato e tra questi è stato scelto il vincitore finale. Trentadue foto sono state quindi raccolte in una mostra itinerante tra i vari Paesi partecipanti che il 29 luglio è stata inaugurata a Pescara, presso la sede del Flag Costa di Pescara nella banchina nord. Oltre alla foto vincitrice per l'Abruzzo, sono stati esposti anche gli altri scatti selezionati. La rassegna raccoglie sguardi e sensibilità diverse, capaci di cogliere il movimento o una luce particolare del paesaggio, ma con il comune denominatore della valorizzazione del lavoro dell'uomo e della forza con cui le comunità di pesca tengono fede alle loro tradizioni. La mostra è stata visitabile fino al 7 agosto, con orario anche serale e notturno. Le foto sono state poi esposte anche a Francavilla e a Giulianova nei mesi di agosto e settembre, sempre con allestimento a cura della Fondazione Genti d'Abruzzo.

Servizi educativi

La Fondazione Genti d'Abruzzo fin dalla sua costituzione ha fatto della promozione e dell'educazione al patrimonio culturale uno degli elementi cardine delle proprie finalità istituzionali. L'educazione al patrimonio culturale ha infatti come obiettivo non solo la trasmissione dei contenuti, ma anche l'attualizzazione del patrimonio nella dimensione contemporanea in quanto portatore di significati e di valori. Le attività educative, rivolte a target di pubblico diversificati (adulti, bambini, scuole, famiglie, turisti, categorie svantaggiate, anziani) per il 2022 sono state realizzate mediante visite guidate, visite tematiche interattive, percorsi di approfondimento, lezioni-conferenza, laboratori, corsi e workshop nelle seguenti discipline: archeologia, etnografia, artigianato, arte, storia, storia dell'arte e nuove tecnologie, con particolare riferimento alla valorizzazione del patrimonio locale, oltre che nazionale e internazionale. Le attività proposte sono state suddivise in: attività per pubblico generico, attività per le scuole, attività per bambini e famiglie, attività per adulti e si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno attraverso le rassegne "I Sabati tematici", "Domeniche al Museo", "Weekend al Museo", "Musei a cielo aperto", "Aspettando la scuola", "Attività Pasquali", "Attività di Natale", "Musei narranti". Le attività per le scuole sono state destinate a tutti i gradi di istruzione: infanzia, primaria e secondaria di I e di II grado.

L'attività del Centro nasce in seguito all'esigenza di progettare un'attività educativa costruita sulla specificità dei materiali e sul loro contesto di provenienza, e mira a fornire gli strumenti per una lettura consapevole del "museo", dei reperti in esso contenuti e del contesto territoriale di riferimento. Tutte le attività educative, progettate in linea con i più aggiornati orientamenti della psicologia cognitiva e dell'apprendimento, si sono svolte in collaborazione con professionisti del settore, associazioni del territorio e educatori museali specializzati in didattica generale e museale e di comprovata pluriennale esperienza.

In particolare, le attività svolte sono state le seguenti:

ATTIVITÀ PER BAMBINI

RASSEGNA DOMENICHE AL MUSEO

Domenica 27 febbraio, martedì 1° marzo Carnevale al Museo-Laboratorio didattico per bambini dai 6 anni in su, per riscoprire origini, significato e tradizioni di questa importante festa con attività interattive nelle sale

Rassegna Weekend al Museo Laboratori su arte, archeologia e tradizioni:

Domenica 13 marzo Museo Cascella "Festeggiamo le donne"

Sabato 19 marzo Museo Cascella "Scrittura da Egizi"

Domenica 20 marzo Museo delle Genti “Antichi guerrieri”

Sabato 26 marzo Museo delle Genti “Arte in mostra” (Attività didattica relativa alla mostra “Riannodiamo i fili” di Susanna e Tommaso Cascella ospitata nelle sale del Museo delle Genti)

Domenica 27 marzo Museo delle Genti “Festa di primavera”

Sabato 2 aprile Museo delle Genti “I segreti delle anfore”

Domenica 3 aprile Museo delle Genti “C'era una volta un filo”

Sabato 9 aprile Museo delle Genti “L'oro d'Abruzzo”

Domenica 10 aprile Museo Cascella “Alla scoperta di Basilio Cascella”

Domenica 8 maggio Museo Cascella “Festa della mamma”

Sabato 14 maggio Museo Cascella “Dipingendo il mare”

Domenica 22 maggio Museo delle Genti “I vasi del Neolitico”

Domenica 20 novembre Museo delle Genti “I vasi del Neolitico”

Domenica 18 dicembre Museo delle Genti “Cartoline Pop up al Museo”

Inoltre, in occasione della Giornata Mondiale del Libro, **sabato 23 e domenica 24 aprile 2022** la Fondazione Genti d'Abruzzo ha proposto le seguenti attività:

-per bambini dai 3 ai 5 anni al Museo delle Genti d'Abruzzo:

Libri in controluce: Ai bimbi è stato proposto, per costruire anche materialmente il racconto, di costruire un libricino del tutto personale partendo da fogli di acetato trasparente sui quali tracciare segni e incollare silhouettes e sagome di carta di diverso grado di trasparenza per creare storie a “livelli” sovrapposti.

-Per bambini della fascia di età 6-11 anni, **sabato 23 aprile** presso il Museo “Basilio Cascella”:

L'antico erbario: Un tuffo nel passato per riscoprire antichi saperi e conoscere i segreti delle piante, oltre a miti e leggende nascosti dietro alle erbe aromatiche che usiamo tutti i giorni, scoprendo anche i loro usi in cucina ed erboristeria. Poi, come veri amanuensi, i partecipanti hanno realizzato un piccolo erbario in cui raccogliere tutte le informazioni e lasciar seccare le erbe.

Domenica 24 aprile presso il Museo “Basilio Cascella” (6-11 anni):

Piccoli illustratori alla bottega dei Cascella: L'arte – e la fortuna – della famiglia Cascella è iniziata dall'editoria. Cartoline, pubblicità e riviste esclusive hanno creato la base per un successo lungo cinque generazioni. L'Illustrazione Abruzzese è l'esempio perfetto che ci permette di conoscere un mondo fatto di immagini, poesie, disegni e racconti. Come in una vera stamperia i piccoli partecipanti hanno realizzato una personale versione della famosa rivista, imparando le regole base dell'editoria e personalizzando le copie.

PASQUA AL MUSEO 2022, Alla scoperta di arte, tradizioni e territorio, attività per bambini **Giovedì 14 aprile** (Museo delle Genti d'Abruzzo) Tra coniglietti, pulcini e uova colorate: creiamo la nostra festa pasquale

Venerdì 15 aprile, (Museo "Basilio Cascella") Uova colorate e ghirlande fai da te: scatena la tua fantasia

Martedì 19 aprile (Museo delle Genti d'Abruzzo) La Pupa e il Cavallo

RASSEGNA ESTIVA MUSEI A CIELO APERTO, ciclo di laboratori didattici rivolti ai bambini dai 6 ai 12 anni di età, ideati e progettati con la finalità di accostare i giovanissimi al patrimonio culturale attraverso metodiche di apprendimento attive e innovative in diverse discipline (archeologia, storia, geografia, arte, natura, letteratura, animazione, etnografia, fotografia...). Le attività si sono svolte nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre presso gli spazi museali anche all'aperto (cortile e giardino Museo Civico B. Cascella) con la formula del campus, tutte le mattine al lunedì al venerdì. Questi i laboratori settimanali svolti:

Attenti a quei dinosauri

Un laboratorio interattivo per conoscere la vita degli albori con gli strumenti veri dei piccoli paleontologi!

Feste d'Abruzzo

Un viaggio alla scoperta delle feste più tipiche della nostra regione, attraverso il ritmo delle stagioni e l'eco di epoche passate. Tra farchie, puppe e serpari, i bambini hanno conosciuto le antiche tradizioni e il loro significato profondo e realizzato poster e oggetti a tema utilizzando materiali e tecniche differenti.

Una settimana da Egizi

Un viaggio nel tempo alla scoperta di mummie, faraoni e antiche divinità per sondare tutti gli aspetti di questa affascinante civiltà, dall'arte alla scrittura passando per la religione e lo stile di vita. La parte pratica ha visto i bambini impegnati a riprodurre oggetti in stile egizio.

C'era una volta Ostia Aterni

Sfatiamo il (falso) mito che Pescara non ha storia! Con un salto indietro nel tempo di 2000 anni, i piccoli partecipanti hanno incontrato i nostri antenati per conoscere le antiche origini della città. Un laboratorio all'insegna della storia e dell'archeologia con una parte pratica e divertente.

RicicliAmo!

In un mondo sommerso dai rifiuti, l'unica soluzione è riciclare! In questo laboratorio, scoprendo come anche la cosa più vecchia e inutile può trasformarsi

in qualcosa di nuovo, i bambini hanno conosciuto i principi base per uno stile di vita più sostenibile e hanno donato nuova vita a oggetti che sarebbero finiti nel cestino: creatività e fantasia al servizio del pianeta!

La bottega dell'Arte

L'arte è un'unica meravigliosa magia che si può esprimere e declinare in mille modi. Pennelli, creta, fogli di rame, carta e colori sono solo alcuni dei materiali utilizzati in questo laboratorio pensato per sperimentare la materia artistica. Cinque tecniche per cinque giorni, un vortice di colori e creatività per smorzare il caldo estivo.

In Vacanza con l'Arte!

Un tuffo nel mondo dell'arte permette ai bambini di conoscere alcune delle più importanti correnti artistiche del passato. Attraverso le tematiche scelte, i piccoli artisti si sono avvicinati alla storia dell'arte in modo gioioso, pratico e coinvolgente sperimentando approcci e tecniche ogni volta differenti.

Un Abruzzo a colori!

L'Abruzzo è un vero e proprio "museo a cielo aperto" a misura di bambino dove natura, arte e tradizione si fondono. Le tematiche proposte hanno permesso ai più piccoli di conoscere meglio il ricco patrimonio della regione attraverso esperienze laboratoriali coinvolgenti e diversificate (ceramica, oreficeria, stampa, street art ecc). In occasione di Fla-Festival delle Letterature, è stata realizzata l'iniziativa Fla Kids con attività finalizzate ad accostare i giovanissimi al mondo della lettura con metodiche di apprendimento alternative a quelle scolastiche, sensibilizzandoli al contempo ad alcune tematiche che hanno caratterizzato l'edizione Fla 2022, come il rispetto dell'ambiente. In particolare:

Venerdì 11 novembre

L'antico erbario

Un tuffo nel passato per riscoprire antichi saperi e conoscere i segreti delle piante, miti e leggende nascosti dietro alle erbe aromatiche che usiamo tutti i giorni, scoprendo anche i loro usi in cucina ed erboristeria. Poi, come veri amanuensi, i partecipanti hanno creato un piccolo erbario dove raccogliere tutte le informazioni e lasciar seccare le erbe.

Sabato 12 novembre

La Stamperia: Imparando a conoscere le tecniche di stampa del passato, i bambini hanno creato e stampato con inchiostri e torchio un loro logo personale, ispirandosi al logo del FLA e al suo significato.

Domenica 13 novembre

Costruisci il tuo libro: Costruisci il tuo piccolo libro personalizzandolo con carta e cartoncini colorati, colla e pennarelli, i tuoi disegni e pensieri, e anche tanto altro.

NATALE AL MUSEO

All'interno della programmazione del Comune di Pescara relativa alle attività natalizie 2022, sono state inserite le seguenti attività:

Giovedì 8 dicembre

Costruiamo originali biglietti augurali

I piccoli partecipanti hanno preparato i biglietti d'auguri per rendere originale i propri regali, realizzando anche biglietti per festeggiare l'arrivo della Befana con fogli colorati e tante fantasia.

Sabato 10 dicembre

Alberelli di Natale per tutti i gusti

Usando carta da regalo riciclata, colla, forbici e tanta fantasia, i bambini hanno progettato e costruito tanti piccoli alberi di natale per decorare le abitazioni.

Domenica 11 dicembre

La Squilla e la Conca – tradizioni abruzzesi natalizie

Durante l'incontro sono stati narrati ai ragazzi gli antichi riti che ricorrevano nei vari paesi abruzzesi nella notte di Natale e, ispirandosi a questi, sono stati realizzati dei decori da appendere in casa per la ricorrenza natalizia.

Sabato 17 dicembre

Le vere origini di Babbo Natale

Un laboratorio per rintracciare le vere origini di Babbo Natale. Attraverso storie e leggende è stata tracciata la vera storia di San Nicola per capire come si è trasformato nel dispensatore di doni più amato e famoso al mondo. La parte didattica e narrativa è stata affiancata da attività laboratoriali per stimolare manualità e creatività e fissare i concetti appresi.

A queste attività pomeridiane, sono stati affiancati nella programmazione del mese di dicembre, come da tradizione, i seguenti **Campus Natalizi** svolti in orario antimeridiano dal 27 al 30 dicembre e dal 2 al 5 gennaio: **Decoriamo l'albero di Natale, I dolci della tradizione, Pupazzi di neve originali.**

PROGRAMMI PER LE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2021-22:

Le attività formative della Fondazione, complementari ai programmi ministeriali, sono rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate al potenziamento sia delle conoscenze del territorio che delle competenze trasversali. Le proposte sono state elaborate in modo tale da essere svolte, su richiesta dei docenti e in base alle esigenze delle singole classi, anche presso le sedi scolastiche e con modalità a distanza. Il Centro Didattico Sperimentale “P. Barberini-R. Laporta” della Fondazione delle Genti d’Abruzzo dal 1997 è impegnato nel campo della ricerca e della sperimentazione didattica al fine di progettare proposte educative in linea con i più aggiornati orientamenti della didattica museale e della pedagogia scientifica. Tutte le proposte didattiche hanno come finalità generale il potenziamento relativo all’acquisizione delle competenze-chiave per l’apprendimento stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo e necessarie al pieno e completo sviluppo dell’individuo (comunicazione, competenze di base in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturali...) attraverso un accesso consapevole al patrimonio culturale. Il patrimonio culturale è stato infatti da tempo individuato come risorsa educativa strategica, funzionale alle conoscenze disciplinari e contemporaneamente alla maturazione della personalità degli individui, oltre che fattore di sviluppo sociale e culturale. In particolare, le proposte del Centro Didattico sono rivolte alla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del territorio regionale attraverso percorsi che spaziano dal Museo, custode della cultura materiale, al territorio e alla cultura intangibile, per avvicinare le nuove generazioni a quella che viene definita “identità culturale”. Tutte le singole proposte sono scaricabili dal sito www.gentidabruzzo.com.

DIDATTICA PER ADULTI E PUBBLICO GENERICO

La Fondazione Genti d’Abruzzo ha sempre riservato grande attenzione alla progettazione di interventi educativi rivolti ad un pubblico adulto e finalizzati non solo al trasferimento di conoscenze specifiche ma anche di abilità e competenze trasversali in un’ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Oltre a visite guidate gratuite sono stati attivati veri e propri cicli di laboratori pratici con l’obiettivo di conoscere o ri-scoprire saperi tecnici e attività artigianali tipici della cultura abruzzese. Le attività e i corsi svolti sono stati i seguenti:

per l'**Università della Terza Età**:

mercoledì 6 aprile “I Musei e le nuove tecnologie”

giovedì 21 aprile “Il Rinascimento e la nuova maniera- Parte I”

giovedì 28 aprile “Il Rinascimento e la nuova maniera- Parte II”

Corsi per adulti – alla riscoperta degli antichi saperi tra arte, archeologia, artigianato e restauro: lezioni settimanali tenute da professionisti specializzati nei diversi settori disciplinari di riferimento e legati alle specificità e alle eccellenze del territorio, in particolare:

Corso di ceramica, materia prima della creatività: tecniche e ispirazioni della materia più antica: corso tenutosi durante i fine settimana nei mesi di marzo, aprile e maggio;

Corsi base, intermedi e avanzati di: lavoro a maglia con i ferri, uncinetto a doppio gancio, pizzo a forcilla: i corsi tenutisi nei mesi di marzo, aprile e maggio durante i fine settimana. Durante i corsi sono stati oggetto di visita le sale espositive museali dedicate all'artigianato tessile e alle attività domestiche femminili del mondo agro-pastorale.

FAMIGLIE AL MUSEO

Particolare attenzione è stata riservata alle famiglie, sia di turisti che di residenti, con un ventaglio di proposte nei mesi estivi finalizzate alla conoscenza della città di Pescara e dei suoi musei attraverso percorsi tematici della rassegna **FAMIGLIE AL MUSEO** con il seguente programma:

Sabato 9 luglio

Visita gioco – Occhio ai Cascella!

Esploriamo il Museo Cascella in modo originale e divertente. Aguzzando la vista scopriamo dettagli inediti mettendo alla prova le nostre abilità e destreggiandoci fra dipinti, stampe, ceramiche e sculture. Dopo la “caccia al dettaglio” si è svolto un piccolo gioco a premi per mettere alla prova quanto appreso durante la visita.

Sabato 16 luglio

Rituali e Magia delle Genti d'Abruzzo

Una visita tematica attraverso l'affascinante mondo del pensiero magico abruzzese e della tradizione contadina che lo ha tramandato fino a noi. Un viaggio alla scoperta di gesti scaramantici, preziosi amuleti e riti propiziatori che compiamo ancora oggi senza rendercene conto.

Museo Genti d'Abruzzo.

Sabato 23 luglio

Visita gioco – SOS Missione Storia

Siamo chiamati a svolgere un'importante missione: recuperare la storia perduta di Pescara e della sua fortezza scomparsa...I partecipanti sono stati coinvolti nelle sale del museo e per le vie del centro storico a caccia di indizi e curiosità, riscoprendo la storia della città in modo interattivo e divertente.

Museo Genti d'Abruzzo + centro storico

Sabato 30 luglio

Se Pescara potesse parlare

Un percorso alla (ri)scoperta della storia di Pescara e del suo fiume, fedele compagno attraverso i millenni, con le alterne vicende storiche che hanno trasformato il piccolo Vicus Aterni nella più grande città d'Abruzzo. Il tour è partito dal museo per proseguire lungo le due sponde del fiume e terminare nel centro storico. Prevista una pausa caffè più brevi soste in punti panoramici per scattare foto e selfie.

Museo Genti d'Abruzzo + centro storico + Ponte Risorgimento e D'Annunzio

Sabato 13 agosto

Visita gioco – L'oggetto misterioso

Il museo è un luogo ricco di storia e fascino, ma contiene anche tanti oggetti "strani" a cui non siamo abituati: le famiglie partecipanti hanno messo alla prova la loro intuizione indovinando uso e significato dei reperti più insoliti del museo, con un gioco che tiene vivo il divertimento ma anche la memoria.

Museo Genti d'Abruzzo

Sabato 20 agosto

C'era una volta Ostia Aterni

Una visita tematica per conoscere la storia più antica di Pescara, svelando i tesori che giacciono sotto i nostri piedi. Partite dalla sezione archeologica del museo, le famiglie coinvolte sono state guidate nelle vie limitrofe e lungo la gola del fiume che vide nascere Ostia Aterni, più di due millenni fa.

Museo Genti d'Abruzzo + centro storico

Sabato 27 agosto

Visita gioco – Caccia al dettaglio

Il gioco è una cosa seria ed è anche il modo migliore per conoscere il museo. Addentrandosi per le sale espositive a caccia di tesori nascosti, adulti e piccini hanno messo alla prova vista e ingegno, per poi cimentarsi un piccolo quiz a premi per scoprire chi è stato più attento durante la visita.

Museo Genti d'Abruzzo

NOTTE BIANCA DEI MUSEI

L'archivio fotografico del Museo delle Genti d'Abruzzo è parte integrante del Centro di Documentazione Etnografica del Museo e raccoglie materiale proveniente da donazioni, lasciti, acquisizioni, ricerche e campagne fotografiche mirate, promosse e realizzate in maniera diretta. Esso è nato principalmente per custodire le fotografie realizzate o reperite in occasione dell'allestimento delle sale del Museo delle Genti d'Abruzzo, ma è subito diventato un luogo di raccolta di materiale donato da privati che hanno riconosciuto nel museo il luogo naturale per il deposito della propria esperienza di ricerca. L'archivio è divenuto così luogo di conservazione, valorizzazione e fruizione delle raccolte fotografiche, il cui patrimonio è pertanto in continuo incremento.

L'Archivio Fotografico Storico (AS) si compone di 910 positivi anteriori al 1950 su usi, costumi, e paesaggi d'Abruzzo. Al suo interno fa corpo a sé il fondo Paul Scheuermeier, raccolta di stampe fotografiche sull'Abruzzo degli anni Venti-Trenta provenienti da negativi originali dell'Archivio AIS di Berna. In questi ultimi anni la Fondazione ha portato avanti un progetto scientifico dal titolo "Il tempo qui non vale niente" in collaborazione con l'Università degli Studi dell'Aquila e l'archivio si è arricchito della copia di tutti i diari e le schede linguistiche dello studioso. Tutto il materiale (i verbali d'inchiesta, le osservazioni fonetiche e linguistiche, le fotografie con le relative schede, gli scritti redatti da Paul Scheuermeier come resoconto sull'andamento della ricerca durante la sua spedizione negli Abruzzi settentrionali, il diario di campo e le cartoline inviate a Jakob Jud e le lettere scambiate con Karl Jaberg) è stato trascritto, affiancato alla documentazione fotografica e pubblicata nel volume "PAUL SCHEUERMEIER E GERHARD ROHLFS. GLI ABRUZZI DEI CONTADINI 1923-1930" a cura di Francesco Avolio e Anna Rita Severini - Textus Edizioni.

L'Archivio Fotografico Moderno (AM) riguarda la documentazione realizzata dopo il 1950 ed è costituito da circa 1.000 positivi sia a colori che in bianco e nero di argomento etnografico e pastorale.

Fondo Pasquale De Antonis è costituito da 1128 fotografie scattate dal celebre fotografo pescarese Pasquale De Antonis tra gli anni Venti e Trenta del Novecento ed è stato donato al Museo delle Genti d'Abruzzo nel 1987 da Pietro Barberini. Nel fondo, suddiviso in 73 serie organizzate tematicamente, è possibile rintracciare immagini storiche della città di Pescara, di eventi importanti del periodo quali la "Coppa Acerbo" e documentazione sulle feste popolari abruzzesi.

Nell'archivio sono poi presenti altri fondi tra i quali ricordiamo il Fondo Olinto Cipollone (383 negativi con immagini di Pescara e Francavilla duplicati dagli originali degli anni Venti, presenti scatti della vita privata di Gabriele d'Annunzio durante i soggiorni pescaresi).

La parte più consistente è comunque costituita dall'Archivio Diapositive con oltre 7000 unità suddivise per sezioni tematiche.

A queste si aggiunge la nuova donazione del Fondo Filippo Di Donato: oltre 8.000 diapositive a colori relative all'Abruzzo (riguardanti il territorio abruzzese, montagna, paesaggi, insediamenti, paesi), parte di un imponente corpus di scatti realizzati da Filippo Di Donato (scomparso nel 1996, docente

di Geografia economica presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara) nella seconda metà del Novecento.

Dal 2002 è stata avviata la digitalizzazione dell'intero archivio fotografico con l'acquisizione in formato jpeg di tutti i documenti presenti e la relativa indicizzazione e inventariazione. È in tale prospettiva che si inquadra il progetto "Archivio fotografico d'Abruzzo" che mette a disposizione del pubblico un cospicuo patrimonio fotografico. Il processo di digitalizzazione dell'archivio ha riguardato diversi fondi, soprattutto mediante scansione del patrimonio con acquisizioni in alta e bassa risoluzione. Si è poi dato avvio ad un progetto di inventariazione dei documenti acquisiti su database appositamente realizzati sull'applicativo File Maker, con campi e indici derivati da schede di catalogo ministeriali. A seguito della pandemia è sorta in maniera più evidente l'esigenza della ricerca e della consultazione da remoto e la Fondazione ha individuato un nuovo programma di catalogazione che offre la possibilità di importazione dalle schede già realizzate in file Maker e, producendo schede in formato hml, è completamente compatibile con i portali ministeriali, sia quello dell'ICCD per le schede F, che il SAN per tutta la documentazione catalogata.

La Soprintendenza Archivistica dell'Abruzzo in data 26 maggio 2015 ha riconosciuto gli Archivi della Fondazione Genti d'Abruzzo di interesse storico particolarmente importante.

Gli Archivi sono stati aperti al pubblico tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, con supporto personalizzato ai fini della ricerca e consulenza scientifica per ricerca tesi di laurea; gli utenti (studenti, docenti, laureandi, ricercatori, studiosi e professionisti operanti nel mondo dei beni culturali) provenienti non solo dal territorio cittadino e regionale ma anche nazionale e internazionale, hanno così potuto effettuare studi e ricerche avvalendosi del personale tecnico della Fondazione.

PROGETTI EDITORIALI

L'attività editoriale rappresenta uno dei fulcri della promozione della conoscenza e della valorizzazione del territorio che la Fondazione attraverso la biblioteca porta avanti fin dall'origine. In particolare, nel 2022 sono state attuate le seguenti iniziative:

- **Presentazione del romanzo di Anna Rita Severini "BIR ZAMANLAR nel Museo dell'Innocenza"**, uscito il 9 dicembre 2021 per Il Canneto Editore di Genova. La vicenda è ambientata a Istanbul nel Museo dell'Innocenza, realizzato dal premio Nobel Orhan Pamuk e inaugurato nel 2012 a quattro anni dalla pubblicazione dell'omonimo romanzo. La spinta più consistente all'ideazione e stesura del romanzo di Anna Rita Severini è giunta da una delle grandi passioni dell'Autrice: il Museo delle Genti d'Abruzzo, struttura in cui Anna Rita Severini ha impegnato i suoi primi vent'anni di carriera (1981-2000), prendendo parte attiva ai programmi di ricerca e studio delle collezioni, allestimento e produzione di testi per il catalogo, e dove si è formata per le successive esperienze nel campo dell'antropologia museale e della cultura materiale tradizionale. Presentazione Auditorium Petruzzi, 18 marzo 2022, ore 18.00.

- **Ristampa per la casa editrice Textus del monumentale volume L'Abruzzo dei contadini**, pubblicazione di 400 pagg. della documentazione fotografica e linguistica, corredata di schede tecniche, realizzata in Abruzzo negli Anni Trenta dal linguista svizzero Paul Scheuermeier, col supporto di R. Rohlf. Le foto d'epoca di straordinaria bellezza e intensità espressiva hanno un valore estetico di assoluto pregio, che si somma all'indubbio e imprescindibile valore documentario.

Le foto d'epoca sono corredate da testi scientifici redatti da studiosi e ricercatori del settore.

- **Collaborazione con il FLA-Festival delle Letterature:** la Fondazione Genti d'Abruzzo ha messo a disposizione i propri spazi e il proprio personale e ha offerto supporto logistico durante i giorni di svolgimento di questa importante manifestazione culturale di carattere nazionale.

Attività in collaborazione con ASTRA-ASOCIAZIONE STUDI TRADIZIONI REGIONALI ABRUZZESI:

San Giovanni: 24 giugno, la festa solstiziale ha avuto inizio alle 5 del mattino, nello spazio di spiaggia antistante la Nave di Cascella, con l'intervento musicale del M° Mario Canci, per proseguire alle 19 all'interno del Museo delle Genti con la cerimonia di comparatico e scambio del simbolico mazzo di fiori, durante la quale la Fondazione ha acquisito, grazie a una donazione dell'Associazione, un importante, nuovo reperto costituito da uno degli ornamenti più emblematici dell'arte orafa abruzzese, le sciacquajje, orecchini che donna Annunziata, moglie e modella di Francesco Paolo Michetti, indossò in occasione della creazione di numerosi dipinti.

La vestizione della sposa-alla scoperta dei costumi molisani: sabato 15 ottobre presso la Sala Favetta del Museo delle Genti, si è svolto il racconto spettacolo narrato dallo studioso e collezionista Antonio Scasserra (già Direttore del Museo del Costume e del gioiello molisano) su costumi, gioielli e rituali del giorno del matrimonio.

Mercate-Percorsi di stile e gusto al Museo delle Genti d'Abruzzo: come ogni anno, il 26 e 27 novembre si è svolta lungo il percorso espositivo del Museo delle Genti d'Abruzzo la Mostra mercato dedicata alle eccellenze dell'artigianato abruzzese. I produttori hanno esposto le tipicità del territorio e i prodotti artigianali all'interno delle sale museali. Per l'occasione, l'ingresso al Museo delle Genti d'Abruzzo è stato gratuito.

MATRIMONI, EVENTI PRIVATI E CONVEGNI NEI MUSEI

Nel 2022, la concessione a pagamento degli spazi museali e delle sale-conferenza per eventi aziendali e privati ha registrato un notevole incremento, soprattutto dopo il trend negativo del biennio 2020/21 determinato dalla pandemia Covid 19. Gli spazi interessati sono stati: Auditorium Petrucci (90 eventi), Sala Favetta (81 eventi), Sala Video (29 eventi), Sala Risorgimento (18 eventi), Laboratorio Didattico esterno (10 eventi), a seconda della capienza richiesta e della tipologia di evento. Al Museo delle Genti d'Abruzzo e al Museo Cascella sono state inoltre attribuite le funzioni di "Casa Comunale" e, con apposito regolamento, sono stati determinati giorni orari e tariffe che consentono di utilizzare gli spazi per le cerimonie. Questa ulteriore apertura alla città ha offerto la possibilità alle coppie di sposarsi in cornici eleganti o informali, a seconda delle preferenze, ma sempre uniche e suggestive e legate alla specificità della nostra cultura antropologica. Il personale della Fondazione Genti d'Abruzzo ha provveduto anche all'allestimento e al disallestimento degli spazi e ha fornito tutta l'assistenza necessaria. In numero dei riti civili celebrati nel 2022 è stato 13.

Il numero totale di partecipanti agli eventi negli spazi gestiti dalla Fondazione è stato 16.130.

BIBLIOTECA: Fin dalla sua costituzione la Fondazione Genti d'Abruzzo gestisce la Biblioteca "Genti d'Abruzzo" e la Biblioteca Civica "Vittoria Colonna". Nata e cresciuta nell'ambito del Museo delle Genti d'Abruzzo, la Biblioteca "Genti d'Abruzzo" costituisce un complemento alle attività dell'ente e alle sue ricerche etnografiche e rappresenta un valido strumento per gli utenti interessati all'approfondimento delle tematiche affrontate nelle sale espositive. Nel 2022 la Biblioteca è stata aperta al pubblico gratuitamente per i servizi di reference, prestito e document delivery per un totale di 14 ore settimanali, con un numero di consultazioni effettuate pari a 400. Nel 2019 ha avuto prosecuzione il progetto di Recupero bibliografico e catalogazione in SBN in collaborazione con la Direzione Beni Librari del Ministero dei Beni Culturali, grazie ad un contributo ministeriale di € 1.498,00. Tale progetto ha portato avanti il recupero catalografico dei fondi librari appartenenti alla Biblioteca della Fondazione Genti d'Abruzzo in SBN (POLO UDA), avviato nel 2017. In particolare, si è inteso proseguire l'inserimento di monografie tramite "cattura" da Indice e "creazione" di nuovi documenti ed avviare l'inserimento delle notizie relative ai periodici. Gli applicativi gestionali sono stati quelli in uso presso il polo UDA ovvero il software SEBINA NEXT per l'inserimento di record catalografici e il software SEBINA YOU per la consultazione on-line del catalogo, con i relativi servizi assicurati all'utenza.

Nel 2022 la Biblioteca è stata aperta al pubblico gratuitamente per i servizi di reference, prestito e document delivery per un totale di 14 ore settimanali, esaudendo così le numerose richieste da parte di studenti, ricercatori, docenti, laureandi e appassionati di storia e cultura abruzzesi provenienti non solo dal territorio locale ma anche da altre regioni italiane e dall'estero. È inoltre proseguita l'attività di catalogazione dei volumi acquisiti nel 2021 con relativa immissione nell'OPAC.

Il personale della Fondazione sta inoltre lavorando su un progetto di ampliamento degli spazi e dei servizi della biblioteca, per una migliore collocazione delle nuove acquisizioni e per una maggiore fruibilità in risposta alle esigenze e numerose istanze degli utenti e della cittadinanza. La Fondazione inoltre ritiene necessario rendere fruibile al pubblico la Biblioteca Civica “Basilio Cascella” attualmente non istituzionalizzata, ma rientrante soltanto nel patrimonio inventariale del Museo. La sua organizzazione, regolamentazione e fruibilità per il pubblico rappresenterebbero un ampliamento importantissimo per l’offerta culturale cittadina.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE

1) Anche per l’annualità 2022 la Fondazione, in seguito a vincita di avviso pubblico indetto dal Comune di Pescara, ha partecipato al programma di attivazione di Progetti Utili alla Collettività (PUC) nell’ambito del Reddito di Cittadinanza con il progetto “I Musei e la Città- Una cittadinanza attiva e partecipata per il nostro patrimonio culturale”. I percettori del Reddito di Cittadinanza, in base a specifiche inclinazioni, attitudini professionali e competenze curriculari individuali, sono stati coinvolti in attività di affiancamento agli operatori museali in un’ottica di inserimento delle risorse nell’ambito specifico dei musei e delle strutture culturali e ricettive. In particolare, dopo una necessaria fase di formazione svolta dagli operatori museali referenti e coordinata dal tutor, i partecipanti sono stati inseriti

nei settori operativi del Museo delle Genti e del Museo “B. Cascella” con la funzione di: accoglienza, attività di segreteria e informazioni al pubblico, sorveglianza e custodia delle collezioni, sorveglianza per il corretto comportamento dei visitatori nel rispetto anche delle norme anti Covid, allestimento/smantellamento mostre temporanee, allestimento/smantellamento spazi per convegni e conferenze, preparazione pannelli per esposizioni e mostre,

spostamento arredi, inventario beni culturali, apertura/chiusura e controllo sale, supporto e sorveglianza durante le attività didattiche, piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli immobili e delle dirette pertinenze dei musei, trasporti di materiale e reperti dai magazzini e viceversa, cura e manutenzione degli spazi verdi di pertinenza dei musei.

2) A seguito di partecipazione al bando indetto dal Ministero della Giustizia-Udepe (Ufficio Distrettuale Esecuzione Penale Esterna) e conseguente affidamento di incarico, la Fondazione Genti d’Abruzzo ha realizzato il progetto “I libri degli artisti. Dediche in mostra” nell’ambito della Biblioteca del Museo Cascella di Pescara. Oggi all’interno del Museo oltre alle 600 opere esposte troviamo, raccolti in una sezione della biblioteca museale, i libri, gli opuscoli, le riviste, le cartoline, che soprattutto Basilio e suo figlio Tommaso hanno lasciato nella loro casa-laboratorio. Tutto questo materiale costituisce la base del progetto, che ha preso forma negli spazi del museo, come centro di creatività. Il progetto si compone di varie tipologie di attività, che hanno avuto uno svolgimento parallelo e concatenato lungo tutto il periodo di realizzazione. Dopo una serie di incontri introduttivi per conoscere la biblioteca e il suo funzionamento, si è svolto un corso per apprendere le

metodologie di raccolta, inventariazione, catalogazione, collocazione e fruibilità del patrimonio librario in essa contenuto. L'obiettivo di tale attività è stato fornire ai partecipanti informazioni di specifico ambito bibliotecario e librario, consentendo così di acquisire i prerequisiti necessari ad operare nell'ambito della biblioteca stessa per attività varie. La bibliotecaria ha guidato i partecipanti in un percorso di ricognizione dei volumi della biblioteca del Museo Civico "Basilio Cascella" di Pescara. I partecipanti, affiancati dal personale specializzato, hanno individuato, sfogliando i libri, gli opuscoli e altro materiale originale, eventuali scritte, nomi di donatori, dediche, messaggi, appunti, ex-libris.

Durante gli incontri, della durata di 3 ore ciascuno tenuti dalla bibliotecaria e dagli operatori della Fondazione Genti d'Abruzzo, sono state effettuate anche attività pratiche di inventario, di collocazione libraria, di archiviazione, di digitalizzazione dell'inventario. Si è poi proceduto alla lettura e all'analisi delle scritte reperite, affiancando a questa attività la ricerca di informazioni (fonti, bibliografie, notizie sugli artisti e/o sui nomi individuati) in ambiente web. Particolare attenzione è stata rivolta allo stato di conservazione dei materiali, in riferimento ai laboratori svolti parallelamente sul restauro della carta e del libro. Queste attività in particolare sono state svolte da 2 esperte restauratrici. Sono stati forniti ai partecipanti cenni sulla produzione della carta, sulla costruzione di un libro, sugli elementi di degrado della stessa carta e dei libri, con una introduzione alle tecniche di restauro, con dimostrazioni pratiche e laboratoriali per il riconoscimento delle problematiche della carta, dei fattori di degrado. Sono state eseguite esercitazioni di spolveratura, di pulitura a secco, di sgommatura, di risarcimento delle lacune e di ritocco e reintegrazione pittorica. Alcuni incontri sono stati dedicati alla realizzazione di oggetti in carta e cartone, di supporto all'attività di restauro (ad esempio contenitori), ma anche libretti, cartelline per l'acquisizione di una conoscenza anche manuale ed oggettuale del mondo del libro. Gli utenti hanno quindi realizzato dei manufatti con la finalità di sviluppare la manualità e la creatività dei destinatari del progetto. A seguire i partecipanti anche in base alle loro specifiche inclinazioni personali, attitudini professionali e competenze curriculari, sono stati coinvolti in alcune attività di tirocinio in affiancamento agli operatori museali in biblioteca, sorveglianza e custodia; allestimento eventi temporanei. Il progetto è stato rivolto ad un massimo di 6 partecipanti - soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione - selezionati dall'Ufficio proponente. Sono state erogate 220 ore di attività specifica, tra lezioni, laboratori pratici, attività di gruppo e individuali anche in affiancamento al personale per la progettazione e realizzazione dell'attività di restituzione conclusiva. Martedì 20 dicembre si è svolto l'evento conclusivo in cui i partecipanti hanno presentato al pubblico le attività svolte con i manufatti prodotti, illustrando insieme ai docenti l'intero progetto.

PROGETTI EUROPEI

SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO AL COMUNE DI PESCARA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI “CREATE 2- EVALUATE” E “NICHE” AMMESSI A FINANZIAMENTO NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA EUROPEO 2020 ERASMUS+ Call 2020 Round 1 KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices;

La Fondazione Genti d’Abruzzo ha fornito anche per l’annualità 2022 il proprio supporto tecnico-scientifico al Comune di Pescara per i seguenti progetti europei:

-Progetto “CREATE2 Evaluate - Competitive Regions and Employability of Adults Through Education” KA204 - Strategic Partnerships for adult education, Form ID KA204-78578A2FKA204. Il progetto intende sviluppare gli strumenti di analisi e di valutazione delle politiche pubbliche volte all’apprendimento degli adulti, definendo e rendendo pubblicamente fruibili i modelli basati sulle esperienze di indagine, con l’obiettivo di ridurre le disparità geografiche nelle opportunità educative fra le diverse regioni europee. In particolare, la Fondazione ha svolto ricerca e analisi delle politiche attuali portate avanti dal settore pubblico a livello locale, col fine di implementare la diffusione e applicazione degli strumenti e dei modelli definiti nel corso del progetto, favorendone l’adozione anche in versione pilota.

- Progetto “NICHE - Nurturing Intangible Cultural Heritage for Entrepreneurship” KA202 - Strategic Partnerships for adult education, Form ID KA202-5A4C9E43. Obiettivo del progetto è quello di migliorare l’imprenditorialità nel settore del Patrimonio Culturale Immateriale (ICH), sviluppando una formazione innovativa per gli operatori ed i professionisti che operano in tale ambito al fine di promuovere iniziative imprenditoriali che accrescano la competitività e sostengano la crescita dei territori. In particolare, la Fondazione ha fornito un contributo teso ad individuare i possibili profili professionali di operatore per la valorizzazione del Patrimonio Culturale Immateriale, figure da formare mediante gruppi target per ampliare e creare attività economiche attraverso una maggiore imprenditorialità legata alle peculiari identità culturali dei territori.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “DIGI.MUSE” ammesso a finanziamento nell’ambito del programma europeo 2021 Erasmus+ Call 2021 Round 1 KA210-VET - Small-scale partnerships in vocational educational and training.

La Fondazione Genti d’Abruzzo è ente proponente e capofila, con partner dei paesi Spagna e Belgio, del seguente Progetto: “DIGI.MUSE”- Educare nei piccoli musei: gli strumenti digitali per una nuova accessibilità.

Il progetto intende potenziare il ruolo educativo e di inclusione socio-culturale dei musei attraverso l’introduzione di strumenti digitali e format di utilizzo adatti e sostenibili rispetto alle possibilità di implementazione che hanno le piccole e medie istituzioni culturali. Le attività svolte nell’annualità 2022 hanno avuto l’obiettivo di educare all’uso delle nuove tecnologie digitali i professionisti e le organizzazioni museali, incrementandone le competenze e le capacità anche rispetto allo sviluppo di abilità ed esperienza per accedere e partecipare alle forme più estese del programma Erasmus.

COMUNICAZIONE

Aggiornamento sito internet

La Fondazione ha provvede sistematicamente con elevata frequenza all'aggiornamento dei contenuti del sito, al fine di promuovere le attività culturali di ogni tipo, ma anche per mantenere un rapporto diretto con gli utenti, fornendo in maniera tempestiva le informazioni relative ai servizi offerti, alle novità e alle eventuali aperture straordinarie.

Canali Social

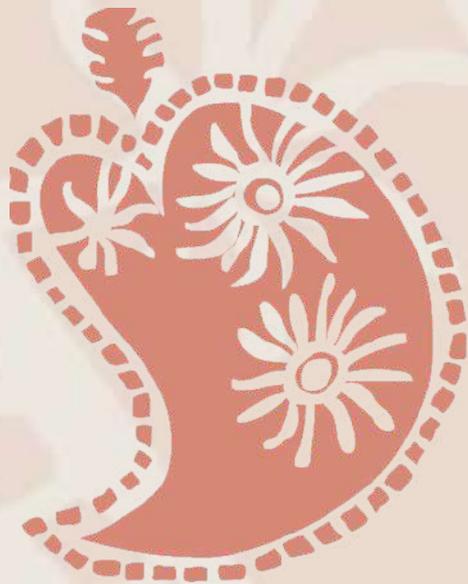
La Fondazione ha potenziato la comunicazione via social con post su Facebook, Instagram e twitter, in stretta relazione alle news pubblicate sul sito, per una comunicazione sempre più immediata, diretta e rivolta anche al pubblico dei giovani e giovanissimi.

Ufficio stampa

La fondazione, attraverso consulenza esterna, produce testi per la comunicazione digitale e telematica, oltre che per comunicati stampa utili alla diffusione delle proprie iniziative e progetti.

Audioguide

Il servizio di audioguida dei musei gestiti dalla Fondazione è costituito da un'app interattiva, snella e coinvolgente, adatta per tutti i cluster di utenza e scaricabile gratuitamente su tutti i dispositivi mobili attraverso la piattaforma ITZI.travel. L'audioguida, disponibile in lingua italiana e in lingua inglese, può essere fruita acusticamente con audiocuffie fornite dalla Fondazione, laddove gli utenti non ne dispongano di proprie. I contenuti inoltre sono fruibili sia in presenza che da remoto (come preparazione alla visita o approfondimento post visita). La gratuità del servizio garantisce la promozione dell'accessibilità alla fruizione della cultura allo scopo di abbattere tutte le barriere materiali e immateriali (fisiche, geografiche, culturali, sociali, linguistiche) che ostacolano un accesso libero e democratico al patrimonio culturale da parte di tutti i cittadini.



fondazione genti d'abruzzo

O.N.L.U.S.